LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

Sped. in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46) art.1 comma 1, CB-NO/Torino.
con **il nostro tempo** €1,50

IL 7 MAGGIO IN DUOMO A UN ANNO DALL'OSTENSIONE

Sindone, il concerto

In occasione della festa della Sindone, ad un anno dall'ostensione 2015, don Gottardo il 4 maggio ha presieduto la Messa in Cattedrale. Sabato 7 maggio alle 21 in Duomo si tiene un concerto dal tema «l'Amore più grande. Misericordia Dei». PAG. 20

L'ARCIVESCOVO DAL 5 MAGGIO NELLE OTTO PARROCCHIE

La Visita all'Up 25

Prende il via giovedì 5 maggio la Visita pastorale all'Up 25. L'Arcivescovo incontrerà le otto parrocchie che nel ciriacese e nel canavese sono impegnate in rete nei servizi della carità, nella catechesi e con i giovani. PAGG. 11-14

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

La Voce del Popolo
via Val della Torre, 3 – 10149 Torino
tel. 011.5156391-392
redazione@vocepopolo.it

La Voce del Popolo

9/5/1978 Assassinio Moro — 11/5/1860 Garibaldi a Marsala — 12/5/113 a Roma la Colonna Traiana

SETTIMANALE
www.lavocedeltempo.it
Anno 141 – n. 18 – Domenica, 8 maggio 2016

INCONTRO – AL SANTO VOLTO LA RIFLESSIONE SULL'«AMORIS LAETITIA»

Umiltà e comprensione la famiglia è viva

Se la famiglia rientra nel dibattito pubblico come priorità tra le altre solo e quando ci sono in vista discussioni di leggi in Parlamento o estensioni di diritti con un sottofondo ideologico molto spesso strumentale, il nostro giudizio non può che essere negativo. Infatti la realtà della famiglia dovrebbe essere costantemente nel pensiero sociale, politico ed economico: non solo in termini legislativi ma nella prospettiva di un idea di Paese che attraverso la centralità del primo nucleo vitale della società imponga all'esecutivo un indirizzo in suo favore. Tutto ciò anche attraverso un più sereno e profondo confronto democratico. Dopo i Sinodi dedicati alla famiglia e la recente Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia, anche la nostra comunità ecclesiale si interroga sulle parole e le indicazioni di Francesco e lo ha fatto in un incontro al Santo Volto il 6 maggio scorso. Il linguaggio di Bergoglio è coinvolgente, delicato e rigoroso, intriso di tenerezza e di meraviglia. È un linguaggio che lascia parlare la vita concreta delle famiglie. Le sue parole nascono da quell'umile ascolto a cui aveva invitato i padri sinodali in apertura del sinodo del 2014 e di cui egli stesso ha dato testimonianza nelle intense giornate di lavoro dei due sinodi dedicati alla famiglia. Chiesa e famiglia, primo luogo della trasmissione della fede cristiana, sono uniti da un legame biblico che parte dalla dimensione unica della sua massima espressione nella Sacra

Continua a pag. 20 →

Luca ROLANDI

Parrocchie «in uscita»

In relazione ai laboratori di formazione «Per una parrocchia in uscita», proposti da sei Uffici diocesani, e in vista dell'Assemblea diocesana, che si terrà il 4 e il 10 giugno, ospitiamo alcuni interventi di sacerdoti della diocesi sulle sfide della pastorale delle parrocchie sotto gli impulsi di papa Francesco e alla luce del Convegno di Firenze 2015.

PAG. 2

PARCO DORA

Porta Susa a 3 minuti

Compie vent'anni l'Environment Park di via Livorno 60. Come «regalo di compleanno» (fu fondato nel 1996) avrà entro poche settimane, fra maggio e giugno, l'allacciamento con il viale automobilistico che sta nascendo sulla copertura del Passante Ferroviario. I rulli sono arrivati a stendere l'asfalto nel tratto di viale a monte di corso Regina Margherita, verso il Parco Dora, dove sorge Environment, parco scientifico e tecnologico con 60 aziende impegnate nell'innovazione in campo ambientale. Quando l'asse stradale aprirà alla circolazione, questo polo dedicato alla ricerca cesserà di patire i limiti della collocazione in periferia: si troverà, da un giorno all'altro, a 3 minuti d'auto dalla Stazione di Porta Susa.

Continua a pag. 6 →

Alberto RICCADONNA

(foto Bussio)

LAVORO – I DATI SONO ANCORA NEGATIVI E GIOVANI ANCORA ESCLUSI

Precarietà, piaga sociale

La festa di San Giuseppe Lavoratore il Primo maggio a Torino e in Diocesi. Sul tema dell'occupazioni le luci si sovrappongono alle ombre. Ad un anno dalla visita di papa Francesco e il suo richiamo alla dignità del lavoro tra i dati positivi ci sono una nuova spinta all'innovazione, segnale di speranza per il futuro e alcuni dati da tempo attesi di crescita nei settori della manifattura piemontese in genere delle esportazioni. Non va però trascurato il fatto che del miglioramento del mercato del lavoro non tutti hanno beneficiato. La situazione economica, come hanno ricordato sindacati e parti sociali, al momento esclude ancora troppe persone, famiglie, adulti che vengono espulsi dal sistema produttivo e soprattutto i giovani che costituiscono il nostro futuro che sarà o di declino o di rilancio e progetto.

PRIMO PIANO PAGG. 4-5.

ORATORIO DI ALEPPO

Sotto le bombe

«Vi chiedo a nome di tutta la comunità di continuare a pregare per noi. Sappiamo bene che il Signore non ci lascia mai e Lui c'è sempre specialmente in questa brutta guerra: Lui è presente e noi siamo sicuri di questo». Il 29 aprile il salesiano don Pier Jabloyan, che qui a Torino ha concluso

Continua a pag. 18 →

Federica BELLO

PASQUA ORTODOSSA – L'ARCIVESCOVO CON LA COMUNITÀ ROMENA

Da fratelli in cammino

«Cristo è risorto dai morti, calpestando la morte con la morte, scendendo nella tomba ha donato la vita» - sono le parole che mons. Siluan, vescovo della diocesi ortodossa romena d'Italia ha inviato ai fedeli della più antica chiesa ortodossa di Torino, intitolata a Santa Parascheva, radunati in centinaia nella notte del 1 maggio per celebrare la Pasqua di Risurrezione che tradizionalmente cade un mese dopo quella cattolica. Anche quest'anno – a sottolineare l'amicizia con la comunità cattolica cittadina, accanto

Continua a pag. 3 →

Marina LOMUNNO

(foto Masone)

TEMPI

Poveri

Non devono esserci poveri e non c'è peggiore povertà di quella che non ci permette di guadagnarci il pane, che ci priva della dignità del lavoro.

(Papa Francesco)

«La Voce del Popolo» e «il nostro tempo»

pubblicheranno le necrologie con foto dei parenti che volete ricordare

Per informazioni rivolgersi a:
direzione.commerciale@ilrisveglio.it
oppure telefonare allo 011.5840023

9 772037 118003 16018

Umiltà e comprensione la famiglia è viva

Segue dalla 1ª pagina

famiglia di Betlemme. Ma la famiglia contemporanea è in continua trasformazione, in evoluzione, figlia del tempo, lacerata, ferita, a volte fallita. La famiglia è, nonostante le cadute umanissime e possibili, sempre fedele alla sua intrinseca missione generativa. Nelle pagine dell'AL che andrebbero lette, meditate e messe a confronto nella comunità ecclesiale e in dialogo con la società civile, si percepisce la concretezza delle situazioni che fanno la vita delle famiglie come cifra autentica di un cristianesimo incarnato e misericordioso, umile e coraggioso. Sono riflessioni concrete che parlano di educazione, spiritualità, socialità soprattutto capacita di ascolto al quale veniamo educati, nel quale cresciamo man mano che si procede nella lettura. Sappiamo bene che l'amore nel matrimonio non è, tuttavia, astratto, ma concreto: si vive nel quotidiano. Ed è proprio nella vita ordinaria che le sfide e le crisi trovano la loro ragion d'essere, il loro superamento o la loro consumazione. Nel matrimonio come asse fondativo della famiglia, come sua causa, si scopre il luogo specifico, dove si praticano le virtù umane fondamentali alla costruzione dell'edificio personale: pazienza, benevolenza, amabilità, perdono, allegria, fiducia, speranza, sopportazione. L'amore coniugale, però, è anche e soprattutto passione. La sfera emotiva è coinvolta a pieno nell'innamoramento iniziale, nella fedeltà vissuta reciprocamente nel tempo, nell'amore verso i figli, nella sessualità, e nell'invecchiare insieme. Se il baricentro è spostato sull'asse sinodo-esodo, uscire e camminare insieme, allora non si resterà delusi dalla lettura delle conclusioni dell'assemblea e delle parole del Papa. Certo esse dovranno diventare vita, perché i protagonisti di questa esperienza umano siamo noi uomini e donne del XXI secolo mai fermi in certezze del passato ma sempre orientati alle speranze del futuro.

Luca ROLANDI

AD UN ANNO DALL'OSTENSIONE – IL 7 MAGGIO ALLE 21 IN CATTEDRALE

Festa della Sindone, il concerto

In occasione della festa liturgica della Sindone, che è stata celebrata mercoledì 4 maggio ad un anno dall'ostensione 2015, sabato 7 maggio alle 21 in Cattedrale l'associazione «Concertante – Progetto arte e musica» offre un concerto di musica classica, promosso in collaborazione con la Commissione diocesana per la Sindone e la parrocchia del Duomo. Il concerto vuole collegarsi ai temi del Giubileo della Misericordia voluto da papa Francesco.
Il tema della serata musicale è infatti «l'Amore più grande. Misericordia Dei», che richiama il motto dell'ostensione 2015.
Il programma del concerto prevede l'esecuzione di brani di Bach (dalla Passione secondo Matteo e dalla Messa in si minore); Haydn (dallo Stabat Mater); Pergolesi (dallo Stabat Mater) e Hendel (dal Te Deum). Si esibisce il contralto Oksana Lazareva con Andrea Cristofolini al pianoforte. L'ingresso è libero.

Assemblea diocesana

Doppio appuntamento per la tradizionale Assemblea Diocesana che si terrà sabato 4 giugno dalle 9 alle 12.30 e venerdì 10 giugno dalle 19 alle 22 presso il Centro congressi del Santo Volto (via Borgaro 1). Sabato 4 giugno dalle 9 alle 12.30 al Santo Volto la riflessione sarà incentrata sui «suggerimenti per un cammino sinodale a partire dal Convegno di Firenze e dal Magistero di papa Francesco. Inquadreranno brevemente il tema Monica Quirico, docente presso la Facoltà Teologica di Torino, e Sergio Durando, direttore dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti della diocesi (partecipanti al Convegno di Firenze 2015). Seguiranno i lavori a gruppi. Venerdì 10 giugno dalle 19 alle 22 al Santo Volto al centro dei lavori si porrà «il riassetto diocesano in corso. A che punto siamo? Tappe del percorso e buone pratiche».
È possibile effettuare gratuitamente le iscrizioni sul sito diocesano (www.diocesi.torino.it) entro il 30 maggio.

In breve

L'8 MAGGIO A SAVIGLIANO

Ministri, la formazione

Domenica 8 maggio dalle 15 alle 17.30 presso il Cinema Aurora della parrocchia San Giovanni Battista a Savigliano (via Ghione 10) si tiene l'incontro di formazione permanente per i ministri straordinari della Comunione del distretto pastorale Sud-Est. Per informazioni: Ufficio Liturgico diocesano, tel. 011.5156408, mail liturgico@diocesi.torino.it.

Sacerdoti, i laboratori in seminario

«Accompagnamento spirituale e Parola di Dio». È il tema del laboratorio per i sacerdoti della diocesi che il Seminario Maggiore di Torino propone lunedì 30 maggio dalle 10 alle 13 presso i locali del Seminario diocesano in via Lanfranchi 10 con la possibilità di fermarsi per il pranzo. Il laboratorio sarà guidato da suor Patrizia Ventura delle Suore Ausiliatrici del Purgatorio. L'obiettivo dell'incontro è riflettere e confrontarsi insieme su un tema centrale del ministero sacerdotale. La modalità del lavoro sarà laboratoriale, di condivisione, ascolto, scambio anche in riferimento a casi concreti. Si prega di segnalare la propria presenza all'incontro ed eventualmente anche al pranzo entro il 24 maggio Per informazioni e prenotazioni: tel. 011.8194555, mail ceragioli.fe@livecom.it.

Lutti

Don Domenico Grigis

La piccola sorella Lucia stava già girando per casa da tre anni, a rallegrare la vita di Andrea Grigis e della sua sposa Gina (Maria Giovanna Berlendis) quando nacque il 4 giugno 1950 suo fratello Domenico. La loro vita insieme in una frazione di Zogno, paese di ottomila anime in provincia di Bergamo, si interruppe per il trasferimento di Domenico nel Seminario dei Paolini, dove aveva deciso di proseguire gli studi. Così vorrà il Signore: trasferito nella Torino del cardinale Pellegrino per completare la formazione nel cosiddetto seminario delle «vocazioni adulte» ad Alpignano, nella solennità dell'Immacolata concezione del 1978, a ventotto anni, fu ordinato sacerdote nella chiesa di San Giulio d'Orta per le mani del cardinale Ballestrero.
Iniziò il ministero come viceparroco proprio a San Giulio d'Orta, per sei anni, e in seguito presso la parrocchia San Matteo di Moncalieri e Sant'Alfonso di Torino. Conservando sempre il contatto come collaboratore con le parrocchie cittadine di Maria Speranza Nostra prima, San Leonardo Murialdo e San Paolo Apostolo poi, prestò servizio presso la comunità parrocchiale di Passerano Marmorito sulla bella collina chierese. Dal 2000 fu parroco per quattordici anni a Marentino. Supportato dalla preziosa collaborazione della signora Carmela, nonostante la sua salute precaria, mostrò la sua sollecitudine pastorale con una ampia e costante presenza presso le famiglie sparse nei borghi e casali della collina. In questi anni ricevette anche il titolo di Canonico onorario del Duomo di Chieri.
I parrocchiani hanno certo potuto apprezzare il suo carattere gioviale, la sua arguzia e simpatia, la sua socievolezza. La sua fede schietta era manifestata da una comunicazione semplice e affettuosa. Non dimenticò mai i suoi parrocchiani anche quando il peggioramento delle condizioni di salute lo costrinsero a lasciare la parrocchia. Sempre più debole d'udito, con serie difficoltà cardiache e respiratorie, si trasferì alla Casa del Clero di Mathi. Lì trovò nuovi confratelli con cui condividere la vita quotidiana e nuove comunità da servire come collaboratore festivo, in particolare negli ultimi tempi, la frazione Grange di Nole.
Dall'animo sensibile, sempre in cerca di rassicurazioni, ha saputo gustare la vera amicizia. Uomo buono, povero e umile, minimizzando i suoi problemi di salute, è sempre stato disponibile ad ogni servizio nell'intento di manifestare la tenerezza di Dio per ogni creatura.
È morto improvvisamente sabato 30 aprile presso l'ospedale di Lanzo dove era ricoverato per alcuni controlli. Il Signore che lo ha chiamato come ministro nella sua Chiesa, gli conceda ora di godere, alla sua presenza, della gioia della sua piena comunione nel cielo.

don Claudio BAIMA RUGHET

LUTTO UFFICIO LITURGICO

Adriano Baldacci, papà di Morena

Il 28 aprile è tornato alla Casa del Padre Adriano Baldacci, papà di Morena, collaboratrice dell'Ufficio Liturgico della diocesi.
A Morena e alla sua famiglia la vicinanza e le condoglianze del direttore dell'Ufficio Liturgico don Paolo Tomatis, dei collaboratori e della redazione della Voce del Popolo.

SALONE DEL LIBRO – CONFERENZA IL 13 MAGGIO

Oratorio e integrazione

La «Noi Torino» e l'Ufficio di Pastorale giovanile organizzano una conferenza al Salone del Libro venerdì 13 maggio alle 20.30, presso lo Spazio Incontri, sull'attività educativa dell'oratorio nel contesto interculturale. In linea con il tema dell'edizione 2016, dedicata alle «visioni» e con una particolare attenzione alla cultura araba, la conferenza ha come titolo «Sogni e bisogni dei giovani. Perché non partire dall'oratorio?». Interverranno don Danilo Magni, presidente di «Social Fare», don Ermis Segatti, docente alla Facoltà Teologica di Torino, don Stefano Votta, presidente Noi Torino e don Luca Ramello, direttore Pastorale giovanile diocesana.